



**BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE  
E DELLE SCIENZE UMANE**  
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"  
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna  
Tel. 051-5288529/36

## **SEGNALI**

**LE PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE DELLA BIBLIOTECA**

**Ottobre 2022**

### **Cinema e salute mentale**

*Con questa proposta bibliografica presentiamo una selezione di monografie, disponibili nella nostra biblioteca, dedicate al tema della rappresentazione della sofferenza mentale attraverso la narrazione cinematografica, e all'analisi dei film utilizzati come strumenti terapeutici.*

*La selezione non ha pretesa di esaustività, ma oltre a far conoscere e promuovere il patrimonio della biblioteca, intende portare un contributo alla riflessione, proponendo alcuni spunti per ulteriori approfondimenti.*

#### **MENTE E CINEMA**



**Sergio Stagnitta**

**Come in uno specchio : un viaggio tra cinema e psicologia**

Roma : Ultra, 2020

**Collocazione: mon ps 11 STA**

Quali sono i meccanismi psicologici alla base della visione di un film? Perché una scena colpisce così tanto? Perché ci si identifica con il protagonista? Perché siamo attratti dai film horror o da scene romantiche o sexy? Esiste qualche punto di contatto tra cinema e sogno? È vero che un film può aiutarci a riconoscere i nostri più profondi desideri? In questo libro si cercano risposte a queste domande, e si presentano nuove ipotesi psicologiche applicate al cinema, tra cui le teorie del viaggio dell'eroe, gli archetipi junghiani e la tecnica dell'immaginazione attiva. La seconda parte è dedicata a come progettare e sviluppare un laboratorio esperienziale di cinema e psicologia. In appendice 10 schede di attivazioni psicologiche per lavorare con i film.

**Disponibile anche in formato e-book sulla biblioteca digitale Emilib**

<https://emilib.medialibrary.it/home/index.aspx>



**Massimo Lanzaro**

**Lo schermo e la diagnosi : note di cinema, psicologia e psichiatria per studenti e operatori della salute mentale**

Milano ; Udine : Mimesis, 2019

**Collocazione: mon psych 7 LAN**

La psichiatria e il cinema hanno in comune il tentativo (con intenti ed approcci ovviamente diversi) di comprendere, descrivere, spiegare e prevedere, seppure

nella maniera frammentaria che ci consentono le infinite sfaccettature dell'anima, i sentimenti, i comportamenti, le emozioni e più in generale le vicende umane. È possibile narrare il DSM 5 attraverso il cinema, ovvero esplorare i fenomeni psichici come vengono attualmente concettualizzati dal manuale professionale più accreditato, fino a far corrispondere (con i dovuti caveat) a ogni film una diagnosi. Questa apparente ipersemplicificazione si è rivelata in pratica di enorme utilità per la formazione di studenti, psicologi, medici e operatori della salute mentale, per psichiatri già esperti ma alla ricerca di un punto di vista differente, per i familiari di pazienti psichiatrici o semplicemente per i curiosi e gli appassionati della settima arte.



**Giovanni Brighenti, Simonetta Botti**

### **Mente & Cinema**

Bologna : Qudulibri, 2019

**Collocazione: mon psych 7 BRI**

Gli autori hanno inteso fornire uno strumento di aggiornamento e formazione per i loro operatori, impegnati sul delicato fronte del disagio mentale. La chiave di lettura di questo libro è la "rappresentazione filmica come metafora della malattia mentale" (cit.) "...molti milioni di persone soffrono o hanno sofferto nella loro vita di una qualche forma di disturbo psichico. Si potrebbero prevenire alcune forme di malattie mentali croniche se un maggior numero di persone fosse consapevole dei sintomi delle malattie stesse. Purtroppo ora non è così" (Giovanni Brighenti). "Il processo che importava innescare era quello di un *riconoscimento* che permettesse agli operatori di individuare gli aspetti di salienza e di trovare degli elementi di riconoscibilità del soggetto patologico" (Simonetta Botti).



**Martina Passanisi**

### **Da Psycho a Il lato positivo : il cinema come manuale di psicopatologia**

Catania : Prova d'autore, 2019

**Collocazione: mon psych 7 PAS**

Questo libro, destinato principalmente agli amanti del cinema e della psicologia, è una sorta di guida, alla portata di tutti, per conoscere e comprendere le malattie mentali tramite l'analisi dei film più famosi. Il testo ripercorre inoltre l'evoluzione delle strutture psichiatriche nella storia del cinema, approfondisce la filmtherapy, la rappresentazione dei serial killer, degli psicologi, la psicoeducazione cinematografica, i cartoni animati psicopatologici, e altro ancora.



**Vittorio Gallese**

### **Lo schermo empatico : cinema e neuroscienze**

Milano : R. Cortina, 2015 (rist. 2021)

**Collocazione: mon psych 7 GAL**

In questo libro un neuroscienziato e un teorico del cinema analizzano alcuni grandi capolavori (Notorious, Persona, Shining, Il silenzio degli innocenti) a partire dal tipo di coinvolgimento che essi esercitano sul corpo degli spettatori e dalle forme di simulazione prodotte dai movimenti della macchina da presa e dal montaggio. Le analisi sono sostenute da esperimenti neuroscientifici e sono ispirate dalla scoperta dei neuroni specchio e dalla teoria della "simulazione incarnata". L'obiettivo è comprendere i molteplici meccanismi di risonanza che costituiscono uno dei grandi segreti dell'arte cinematografica, e riflettere sul potere delle immagini in movimento, che in forme sempre più nuove e pervasive fanno parte della nostra vita di tutti i giorni.



**Rossella Valdré**

**La lingua sognata della realtà : cinema e psicoanalisi nell'esplorazione della contemporaneità**

Torino : Antigone, 2013

**Collocazione: mon psan 5 VAL**

Questo libro raccoglie trenta recensioni cinematografiche scritte tra il 2001 e il 2011, finora pubblicate esclusivamente online, e qui suddivise in cinque sezioni: "Il soggetto contemporaneo e il passare del tempo"; "Figure della perversione: età di psicopatia e rigetto"; "Femminile, maschile: nuove identità, nuove fragilità"; "Gli altri fra noi: emarginazioni e migranti nel sogno di *lamerica*"; "Quel che resta di Edipo: la scomparsa del Padre nel postmoderno".



**Ignazio Senatore**

**Cinema mente e corpo**

Milano : Zephyro, 2010

**Collocazione: mon psich 7 SEN**

Più di 500 film in 100 anni di storia del cinema, commentati dallo psichiatra e psicoterapeuta Ignazio Senatore, che costeggiano i temi cari alla psicopatologia e quelli legati alla rappresentazione della mente e del corpo, condensati in un manuale di facile consultazione, rivolto agli addetti ai lavori e a tutti gli appassionati di cinema. In calce l'indice alfabetico dei film e l'elenco dei registi di ciascuno di essi.



**Centro di documentazione di storia della psichiatria San Lazzaro (Reggio Emilia) ; Cesare Secchi (a cura di)**

**Cinema e follia : catalogo sulla malattia mentale**

Rimini : Guaraldi, 2007

**Collocazione: AU CD-ROM 2/7 (1 cd-rom + 1 fasc.)**

Dall'inizio degli anni Novanta ad oggi in ambito medico-psichiatrico è decisamente aumentato l'interesse tanto per l'impiego dei mezzi audiovisivi (divenuti sempre più sofisticati e accessibili) quanto per i rapporti tra cinema e malattia mentale: numerosi gli analisti e gli psichiatri a orientamento dinamico che se ne occupano (Gabbard, Sabbadini, Berman, Lavallée, Senatore, Golinelli, Goisis, Dalle Luche, ecc.); frequenti e partecipate le rassegne filmiche sull'argomento.

In tale prospettiva, verso la fine del 2003, il Centro di documentazione di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia ha deliberato la costituzione di un archivio audiovisivo (in DVD) relativo alla sofferenza psichica, sia attraverso acquisti presso i negozi specializzati, sia attraverso la registrazione dai canali televisivi, sia attraverso la "ripulitura" e il riversamento di materiale già esistente in formato VHS.



**Massimo De Mari, Elisabetta Marchiori, Luigi Pavan (a cura di)**

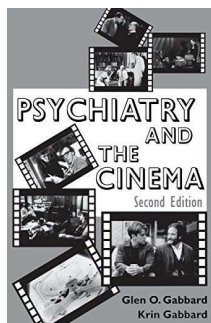
**La mente altrove : cinema e sofferenza mentale**

Milano : F. Angeli, 2006

**Collocazione: mon psich 7 MEN**

I temi proposti nel volume mettono in gioco la psichiatria, la psicoanalisi ed altre discipline (la storia del cinema, la sociologia e la filosofia) che, usando ottiche diverse, danno vita ad un dialogo incessante sulle problematiche della psiche umana. Il volume si offre perciò a tutti coloro che si occupano di psiche e di cinema, a coloro che amano il cinema o che, semplicemente, vogliono scoprire gli aspetti meno scontati e più segreti della narrazione cinematografica. Narrazione che

esprime, rappresenta e rielabora pensieri e sentimenti "raccontati" per immagini e può, in quanto tale, essere accostata al lavoro analitico.



**Glen O. Gabbard, Krin Gabbard**  
**Psychiatry and the cinema (2. ed.)**

Washington ; London : American Psychiatric Press, 1999

**Collocazione: gmon psych 7 GAB**

Sia i film, sia la psichiatria si concentrano sul pensiero umano, sulle emozioni, sul comportamento e sulla motivazione, rendendo inevitabile un collegamento tra di essi. Il presente volume esplora questa relazione complementare da una doppia angolazione: gli psichiatri che hanno studiato i film e i film che hanno rappresentato la psichiatria. Questa seconda edizione esamina: - Oltre 400 film americani distribuiti nelle sale che presentano psichiatri o altri professionisti della salute mentale al lavoro- I caratteri e le convenzioni stereotipate che dominano la presentazione degli psichiatri nei film e l'ascesa e la caduta storica dell'immagine dello psicoterapeuta nei film- Lo stato dell'arte della critica cinematografica psicoanalitica, con esempi illustrativi dell'uso di tale metodologia attraverso film come *Casablanca*, *Alien*, *Three Women*, *Sea of Love*, *Working Girl*, *Good Will Hunting*.



**Riccardo Dalle Luche, Alessandra Barontini**

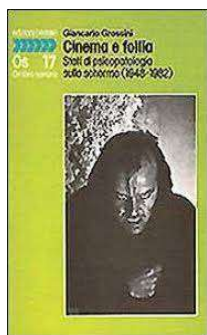
**Transfusioni : saggio di psicopatologia dal cinema di David Cronenberg**

Viareggio : Baroni, 1997

**Collocazione: mon psych 7 DAL**

Secondo l'intenzione degli autori, i testi contenuti in questo volume rappresentano lo sviluppo di quello che avrebbe dovuto essere l'ultimo di una serie di studi sulle rappresentazioni di strutture perverse in vari film e filmografie, pubblicati da Dalle Luche su diverse riviste italiane di psichiatria.

Il lavoro su Cronenberg ha avuto un destino diverso a causa della difficoltà a proporre un tema così particolare e specifico in una rivista di psicopatologia: così l'autore ha perseguito tenacemente l'intento di sviluppare l'argomento, fino a produrre un saggio insieme ad Alessandra Barontini interamente dedicato alla psicopatologia del cinema di David Cronenberg.



**Giancarlo Grossini**

**Cinema e follia : stati di psicopatologia sullo schermo (1948-1982)**

Bari : Dedalo, 1984

**Collocazione: mon psych 7 GRO**

Da *La fossa dei serpenti* del 1948, prima opera in cui si esaminava da vicino l'istituzione psichiatrica, a *La ragazza di Trieste* del 1982, ove si scorgono i risultati della Legge n. 180 del 1978 in Italia, la ricerca viene condotta secondo un metodo statistico di elaborazione di un campione di oltre 300 film, nell'intento di rendere esplicito il legame tra il cinema e il suo "pazzo", scoprendo il pregiudizio che da sempre avvolge il campo della ricerca sulla salute mentale. A conclusione del lavoro sono state raccolte alcune interviste a registi e attori con particolare sensibilità nell'affrontare il lavoro di scandaglio della mente umana.

## CINEMA E CURA



**Isabel Caro Gabalda (a cura di)**  
**Cinema, metafore e psicoterapia**  
Roma : Fioriti, 2021

**Collocazione: mon ff 10 CIN**

Ogni capitolo di questo libro contiene un film scelto come metafora di un aspetto importante della psicoterapia, che ci permette di avvicinarci ad essa in modo originale e diverso. Cos'è la psicoterapia? Quali sono le esigenze e le richieste di base che i terapeuti affrontano nella loro pratica clinica? Come si presenta il paziente al terapeuta e cosa gli viene richiesto? Qual è il contesto, e l'etica, della pratica psicoterapeutica? Il presente volume tenta di trovare una risposta a queste

e a molte altre domande relative alla psicoterapia.



**Roberto Lasagna**  
**Nanni Moretti : il cinema come cura**  
Milano ; Udine : Mimesis, 2021

**Collocazione: mon gi LAS**

Da *Io sono un autarchico* a *Tre piani*, le opere del regista raccolte in questo volume ci invitano a superare i nostri schemi mentali attraverso alcuni dei film più originali e disarmanti prodotti in Italia dagli anni Settanta ad oggi. Ne deriva la rappresentazione di tutto il cinema di Nanni Moretti come percorso di rivendicazione di una crisi che è motivo di autoanalisi, per l'autore e per lo spettatore.



**Massimo Biondi e Maria Antonietta Coccanari de' Fornari (a cura di)**  
**Se apro gli occhi non sono più qui : cinema e psichiatria : esperienze nel day hospital psichiatrico della Sapienza Università di Roma - Policlinico**  
**Umberto 1.**

Roma : Alpes, 2015

Questo libro illustra come il cinema possa essere adottato come strumento di diagnosi e di terapia nell'ambito del trattamento integrato della riabilitazione psichiatrica. Il titolo è ispirato al titolo del film di Vittorio Moroni *Se chiudo gli occhi non sono più qui*, e richiama al sogno ad occhi aperti consentito dalle opere cinematografiche. Nei gruppi terapeutici, alla visione dei film seguono la

discussione e la somministrazione di questionari, per riportare i pazienti a considerazioni sulla propria realtà, rivisitata con un nuovo sguardo che apra a nuove capacità di resilienza.



**Brunella Coratti et al.**  
**Territori dell'incontro : strumenti psicoterapeutici**

Roma : Alpes Italia, 2012

**Collocazione: mon psych 7 TER**

Libri e film sono uno strumento utilissimo per guidare il paziente alla ricerca di sé stesso scoprendosi partecipe alle comuni vicende umane e sentendosi dunque meno solo. Anche nella formazione degli psicoterapeuti spesso la pagina di un libro o la sequenza di un film raccontano molto di più del mondo della sofferenza

di lunghe lezioni frontali sui criteri del DSM. In questo volume vengono proposte delle linee guida per l'utilizzo di libri e film in terapia e nella formazione e vengono presentate numerose schede operative sulle varie tematiche e patologie.



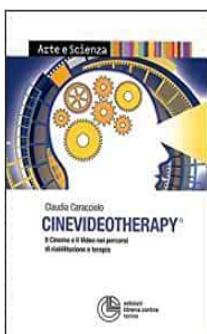
**Rodolfo De Bernart, Ignazio Senatore**  
**Cinema e terapia familiare : il ciclo di vita della famiglia attraverso la cinepresa**

Milano : F. Angeli, 2011

**Collocazione: mon psich 7 DEB**

Il *fil rouge* di questo libro è la famiglia, vista attraverso opere cinematografiche selezionate per raccontare le fasi del suo ciclo di vita, ognuna accompagnata da una breve introduzione teorica e arricchita da riferimenti a numerosi film significativi e adatti ad illustrare il tema in evidenza. Ogni capitolo è completato da schede di film meno noti e da una filmografia consigliata per

approfondire l'argomento. Per le tematiche trattate e per la sua stessa struttura il libro si rivolge ad un ampio pubblico e ben si presta alla formazione di psicoterapeuti, counsellor, mediatori e altri operatori.



**Claudia Caracciolo**

**Cinevideotherapy : il cinema e il video nei percorsi di riabilitazione e terapia**

Torino : Libreria Cortina, 2011

**Collocazione: mon psich 7 CAR**

Il presente volume intende rispondere alle domande che ruotano intorno all'utilizzo del cinema come strumento complementare negli interventi psicoterapeutici. Prendendo in considerazione il potere degli elementi visivi, uditivi e narrativi il libro si articola in capitoli tematici e raccoglie molteplici esperienze, riflessioni e applicazioni utili nell'ambito della neuroriabilitazione.



**Pasquale Chianura et al.**

**Stupire/stupirsi : cinema e riabilitazione psichiatrica**

Milano : F. Angeli, 2009

**Collocazione: mon psich 7 STU**

L'importanza del cinema nella riabilitazione psichiatrica è affrontata attraverso una serie di approfondimenti a più voci in cui psicologi e psicoterapeuti riflettono e identificano gli ambiti nei quali le dimensioni conoscitive del cinema e della riabilitazione psichiatrica si intersecano, sovrappongono e dipartono. Un corpus articolato, che oltre agli studi e ai contributi teorici include una ricca sezione dedicata alle esperienze portate a termine in ambito terapeutico e della

riabilitazione psico-sociale.



**Giampiero Ciappina, Paola Capriani**

**Manuale di cinematerapia**

Roma : Istituto Solaris, 2007

**Collocazione: mon psich 7 CIA**

Che cos'è e come si usa la Cinematerapia? In che modo i film possono aiutare le persone a stare meglio? Partendo dalla definizione della materia e dalle connessioni tra cinema e area clinica gli autori esplorano e approfondiscono la metodologia dei Seminari creativi di Cinematerapia erogati dall'Istituto Solaris di Roma, fino ad approdare ai benefici del percorso terapeutico. Chiudono il libro una serie di famosi film accompagnati dalle rispettive chiavi di lettura e una lista

di opere citate e consigliate per approfondire l'argomento.

## *ALCUNI ARTICOLI ...*

### **Il cinema come strumento nella formazione clinica**

Giacomo Graziano, Cesare Albasi

In: Psichiatria e psicoterapia, 2019, n. 2, pp. 68-96

### **La psicosi, la follia, il male nello sguardo del cinema**

Pietro Rizzi

In: Psichiatria e psicoterapia, 2019, n. 2, pp. 115-129

### **Il cinema nella pratica psichiatrica : intervento di gruppo, test proiettivo, elemento di psicoeducazione, terapia : l'esperienza del Day Hospital del Policlinico Umberto I – Sapienza Università di Roma**

Francesco Saverio Bersani et al.

In: Rivista di psichiatria, 2018, n. 6, pp. 341-344

### **Cinema, psicologia, psicoanalisi e sofferenza mentale : rassegna filmografica**

Marco Tramonte, Sergio Stagnitta

In: Funzione Gamma : Journal online di Psicologia di gruppo, 2012, n. 28, pp. 1-78

<https://www.funzionegamma.it/658/>

### **La rappresentazione della malattia mentale nel cinema : uno studio sistematico**

Emanuele Tarolla et al.

In: Giornale italiano di psicopatologia, 2006, n. 2, pp. 244-250

<https://www.jpsychopathol.it/issues/2006/vol12-2/tarolla.pdf>

### **La terra dei morti viventi : la salute e la sanità del corpo al cinema**

Gino Frezza

In: Salute e società, 2006, n. 2, pp. 1-21

### **Cinema e psichiatri : dagli oracoli al cannibalismo**

Lorenzo Tarsitani, Paolo Pancheri

In: Giornale italiano di psicopatologia, 2004, n. 1, pp. 3-10

<https://www.jpsychopathol.it/article/cinema-e-psichiatri-dagli-oracoli-al-cannibalismo>

## ***Non solo libri***

### ***E-book e altre risorse digitali***

Il prestito degli e-book segnalati è disponibile per gli utenti delle biblioteche di Bologna e provincia abilitati sulla biblioteca digitale Emilib (<https://emilib.medialibrary.it/home/index.aspx>).

Per informazioni ed iscrizioni potete rivolgervi in biblioteca.

### **Sergio Stagnitta**

#### **Come in uno specchio. Un viaggio tra arte e psicologia**

Ultra, 2020

*L'autore, psicologo e psicoterapeuta, a partire dalla propria esperienza di lavoro con lo strumento cinema, prova a rispondere a domande come: quali sono i meccanismi psicologici alla base della visione di un film? Perché una scena mi colpisce così tanto? Perché mi sono identificato con il protagonista? Esiste qualche punto di contatto tra cinema e sogno? Il libro propone schede di film e proposte di laboratori esperienziali di cinema e psicologia.*

<https://emilib.medialibrary.it/media/scheda.aspx?id=150222517>

**Silvio Alovisio**

**L'occhio sensibile : cinema e scienze della mente nell'Italia del primo**

**Novecento**

Kaplan, 2013

*Ad inizio Novecento il cinema si afferma rapidamente come popolare esperienza comunicativa e spettacolare dell'Occidente ed in Italia, così come in Francia, in Germania e negli Stati Uniti, le scienze della mente si mostrano da subito interessate a studiare il cinema e i suoi spettatori: gli aspetti percettivi ed emozionali della ricezione spettatoriale, il ruolo assunto nella visione in sala dall'illusione di realtà, dalla memoria e dall'attenzione, i problematici effetti psichici e sociali prodotti dal cinema, ma anche le sue promettenti potenzialità pedagogiche. Il volume, corredato da un'antologia di testi d'epoca, si propone di offrire un contributo alla conoscenza e allo studio di queste riflessioni della comunità scientifica italiana del tempo.*  
<https://books.openedition.org/edizionikaplan/947>

**Matteo Balestrieri ; Stefano Caracciolo et al.**

**Vero come la finzione : la psicopatologia al cinema**

Springer, 2010

Voll. 1 e 2

*Quest'opera, frutto del lavoro di diversi autori, tutti psichiatri appassionati di cinema, testimonia la sterminata cinematografia in cui si ritrae la sofferenza psichiatrica e offre un metodo per apprendere la psicopatologia. Il libro contiene più di 130 schede di opere cinematografiche, suddivise in capitoli dedicati ad aree psicopatologiche specifiche, in cui gli autori analizzano l'intera sceneggiatura del film ponendo grande attenzione ai sintomi, alle interpretazioni dei meccanismi psichici profondi, valorizzando al tempo stesso la clinica in tutti i suoi aspetti. Questo approccio consente al lettore di vedere i film con uno sguardo nuovo e arricchito di conoscenze.*

*Il volume è rivolto a psicologi, psichiatri e studenti e costituisce uno strumento utile sia per la fruizione personale, sia per la formazione professionale e culturale.*

**Risorsa disponibile da SBN UBO tramite AlmaRE – Biblioteca delle Risorse Elettroniche dell'Ateneo di Bologna. Dalla postazione computer al pubblico della biblioteca Minguzzi-Gentili è possibile la consultazione.**

## ***Materiali in rete***

<https://www.lospiraglioilmfestival.org/>

*Spiraglio Filmfestival* è un progetto di cultura e promozione della salute fortemente integrato, dove lavorano operatori della salute mentale, utenti, esperti, volontari, ognuno con la propria esperienza e tutti con lo stesso peso nelle decisioni e nelle scelte tematiche. Alle due direzioni, quella scientifica e quella artistica, spetta il compito di coordinare queste scelte e dare loro una forma che, in ciascuna edizione, cerca di offrire il meglio della salute mentale raccontata per immagini, attraverso cortometraggi e lungometraggi di ogni genere e provenienza. Il progetto è nato come attività di un Centro Diurno romano.

<https://www.festivalcortomanontroppo.it/>

*Festival Corto... Ma non troppo*

Il Festival è organizzato dalle strutture socio riabilitative Casa Johnny e Casa Mary di Paliano (Fr), in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale L'ONDA, con l'obiettivo di dare voce ai protagonisti del disagio mentale per trasmettere valori quali l'unicità della persona, l'inclusione sociale e la condivisione. Principalmente rivolto a strutture terapeutiche, riabilitative e psichiatriche e agli enti che si occupano di disabilità in generale, il concorso è stato aperto negli anni anche a registi, filmmakers, scuole e associazioni.



[www.cinemaepsicologia.it](http://www.cinemaepsicologia.it) : sito nato per condividere esperienze personali e professionali sull'uso formativo e terapeutico del cinema. E' gestito da due psicologi psicoterapeuti, ma è aperto a diverse forme di collaborazione con altri profili professionali. All'interno di un blog si propongono recensioni di film e filmografie tematiche.